

COMUNE DI TENNO
Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
Sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019
E documenti allegati

REVISORE

FRANCESCO GOBBI

Via Bruno Galas 29/c Arco (Tn)

PEC ***francesco.gobbi@pec.odctrento.it***

Il Revisore dei Conti:

- Esaminata la proposta di bilancio di previsione 2017-2019 unitamente agli allegati di Legge ricevuta in data 1 febbraio 2017;
- Visto il D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Visto il D.lgs. 118/2011, così come rettificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- Preso atto che la Provincia Autonoma di Trento ha recepito con la L.P. 18 del 9 dicembre 2015 il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 che, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali ed i loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale 18/2015 individua peraltro gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali in ambito provinciale;
- Preso atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 29/02/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economica patrimoniale al 2019;
- Preso atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 29/02/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2018;
- Preso atto che l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 29/02/2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione del piano dei conti integrato al 2017;
- Preso atto che con delibera del Consiglio Comunale n. 38 di data 29/11/2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018;

PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Tenno

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE ESERCIZIO 2015

L'Ente ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2015 con delibera di Giunta di data 25.05.2016 e delibera di Consiglio n. 21 di data 29.06.2016.

Da tale rendiconto, come indicato nell'apposita relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari verso organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013			114.841,84	
Anno 2014	292.777,16	1.042,24		
Anno 2015	128.499,82	1.055,31		

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un *avanzo di Euro 560.312.82* come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			292.777,16
RISCOSSIONI	2.414.910,66	1.743.698,79	4.158.609,45
PAGAMENTI	2.164.470,29	2.158.416,50	4.322.886,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			128.499,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			128.499,82
RESIDUI ATTIVI	1.878.923,99	2.213.024,98	4.091.948,97
RESIDUI PASSIVI	1.468.254,43	2.191.881,54	3.660.135,97
Differenza			431.813,00
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			560.312,82

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati per investimenti		4.529,96
	Fondi per la spesa corrente		241.461,97
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		314.320,89
	Totale avanzo/disavanzo		560.312,82

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ex art. 3 comma 7 D.lgs. 118/2011, il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2016 è stato ricalcolato come da tabella sottostante:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		560.312,82
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	-	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	+	69.057,09
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	-	1.157.718,60
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	+	1.568.965,80
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	+	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f)	-	411.247,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		629.369,91

Il risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/15	291.000,00
Fondo accantonamento TFR dipendenti al 31/12/2015	69.057,09
Totale parte accantonata (i)	360.057,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.529,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	67.162,11
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (l)	71.692,07
Totale parte destinata agli investimenti (m)	0
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)	197.620,75

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

1. Riepilogo generale

L'organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Di seguito le previsioni di competenza 2017- 2018 e 2019 confrontate con le previsioni dell'anno 2016:

ENTRATE	2016	2017	2018	2019
Utilizzo avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
F.P.V.	0,00	53.934,00	43.732,54	44.351,54
Titolo I	838.636,00	834.223,00	834.223,00	834.223,00
Titolo II	578.265,64	692.057,64	687.057,64	687.057,64
Titolo III	461.690,00	453.200,00	453.200,00	453.200,00
Titolo IV	856.085,00	1.033.912,84	277.085,00	277.085,00
Titolo V	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.007.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo VIII	0,00	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
TOTALE	4.241.676,64	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18

SPESE	2016	2017	2018	2019
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I	1.861.791,64	1.931.414,64	1.915.913,18	1.916.232,18
Titolo II	856.085,00	1.114.912,84	362.085,00	362.085,00
Titolo III	516.800,00	4.000,00	0,00	0,00
Titolo IV	1.007.000,00	17.000,00	17.300,00	17.600,00
Titolo V	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Titolo VII	0,00	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
TOTALE	4.241.676,64	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate in precedenza con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo previsto tra le entrate.

2. Cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 162 del T.u.e.l.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale

Gli equilibri richiesti dall'art. 162 del T.u.e.l. sono così assicurati:

Pareggio finanziario complessivo

ENTRATE	2017 previsioni Cassa	2017 competenza	2018 competenza	2019 competenza
Utilizzo avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa inizio esercizio	115.079,67	0,00	0,00	0,00

FPV	0,00	53.934,00	43.732,54	44.351,54
Titolo I	854.744,22	834.223,00	834.223,00	834.223,00
Titolo II	906.231,58	692.057,64	687.057,64	687.057,64
Titolo III	807.835,28	453.200,00	453.200,00	453.200,00
Titolo IV	2.035.325,06	1.033.912,84	277.085,00	277.085,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo IX	1.058.375,41	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
TOTALE	6.662.511,55	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18

SPESE	2017 previsioni Cassa	2017 competenza	2018 competenza	2019 competenza
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I	2.593.292,85	1.931.414,64	1.915.913,18	1.916.232,18
Titolo II	1.724.764,00	1.114.912,84	362.085,00	362.085,00
Titolo III	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Titolo IV	25.395,54	17.000,00	17.300,00	17.600,00
Titolo V	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo VII	1.219.634,79	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00
TOTALE	6.567.087,18	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18

Fondo cassa finale presunto	210.504,04	0,00	0,00	0,00
--	-------------------	-------------	-------------	-------------

Equilibrio corrente

ENTRATA	2017	2018	2019
Titolo I	834.223,00	834.223,00	834.223,00
Titolo II	692.057,64	687.057,64	687.057,64
Titolo III	453.200,00	453.200,00	453.200,00
Titolo IV - contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo per spese correnti	0,00	0,00	0,00
F.V.P. vincolato per spese correnti	53.934,00	43.732,54	44.351,54
Entrate correnti che finanziano investimento (-)	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Entrata c/cap che finanzia spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.948.414,64	1.933.213,18	1.933.832,18
SPESA	2017	2018	2019
Titolo I	1.931.414,64	1.915.913,18	1.916.232,18
Titolo II	0,00	0,00	0,00
Titolo III	17.000,00	17.300,00	17.600,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.948.414,64	1.933.213,18	1.933.832,18

Equilibrio in conto capitale

ENTRATA	2017	2018	2019
Titolo IV	1.033.912,84	277.085,00	277.085,00

Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di capitale destinata a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Totale titolo IV rettificato	1.033.912,84	277.085,00	277.085,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
FVP per finanziamento spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento finanziate con entrate correnti	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	1.118.912,84	362.085,00	362.085,00
SPESA	2017	2018	2019
Titolo II	1.114.912,84	362.085,00	362.085,00
Titolo III spese per incremento attività finanziarie	4.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	1.118.912,84	362.085,00	362.085,00

L'importo di € 85.000,00 di entrate di parte corrente destinata a spese di investimento è costituito da un Contributo della Pat riferito all'intervento 19.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Si distingue tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi, considerando come a regime un'entrata che si presenti con continuità per almeno 5 esercizi per importi costanti nel tempo.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- Contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

TITOLO I	2017	2018	2019
Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Trasferimenti correnti	2.100,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	29.100,00	27.000,00	27.000,00

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti:

TITOLO I	2017	2018	2019
Imposta municipale propria da accertamento	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Imposta comunale immobili da accertamento	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani da accertamento	200,00	200,00	200,00
Tassa sui servizi comunali da accertamento	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO I	10.700,00	10.700,00	10.700,00

TITOLO II	2017	2018	2019
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	89.000,00	89.000,00	89.000,00
TOTALE TITOLO II	89.000,00	89.000,00	89.000,00

TITOLO III	2017	2018	2019
Proventi derivanti dalla gestione di beni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TOTALE TITOLO III	16.500,00	16.500,00	16.500,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II e del titolo III

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, e il titolo III sono finanziati con la seguente previsione di risorse:

FONTI DI FINANZIAMENTO TITOLO II e III	2017	2018	2019
Contributi agli investimenti	579.593,76	20.000,00	20.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	361.319,08	157.085,00	157.085,00

Altre entrate in conto capitale	93.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di Legge	85.000,00	85.000,00	85.000,00
TOTALE	1.118.912,84	362.085,00	362.085,00

6. Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 le seguenti informazioni:

- a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) Elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente;
- c) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) Eventuale presenza di strumenti finanziari derivati;
- e) Elenco delle partecipazioni possedute;
- f) Altre informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla Legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti gli Enti nazionali, anche con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali che costituisce un principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione.

Tale norma risulta recepita dall'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016) che modifica il comma 1 dell'art. 8 della L.P. 27/2010. Tale articolo così dispone: "gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di

armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento".

La Legge di bilancio 2017, approvata con Legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1 comma 465 prevede per il triennio 2017-2019 l'inclusione, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, precisando che al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI SPESE FINALI		2017	2018	2019
A) F.P.V. spese correnti	+	53.934,00	43.732,54	44.351,54
B) F.P.V. conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
C) Titolo I	+	834.223,00	834.223,00	834.223,00
D) Titolo II	+	692.057,64	687.057,64	687.057,64
E) Titolo III	+	453.200,00	453.200,00	453.200,00
F) Titolo IV	+	1.033.912,84	277.085,00	277.085,00
G) Titolo V	+	0,00	0,00	0,00
H) TOTALE ENTRATE FINALI	+	3.013.393,48	2.251.565,64	2.251.565,64
I1) spese correnti al netto del FPV	+	1.887.682,10	1.871.561,64	1.871.880,64
I2) F.P.V. parte corrente	+	43.732,54	44.351,54	44.351,54
I3) fondo crediti	-	36.600,00	36.600,00	36.600,00
I4) Fondo contenzioso	-	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti	-	0,00	0,00	0,00
I6) spese correnti interventi	-	0,00	0,00	0,00

bonifica				
I7) spese correnti per sisma	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo I	+	1.894.814,64	1.879.313,18	1.879.632,18
L1) titolo II- spese in c/capitale al netto del FPV	+	1.114.912,84	362.085,00	362.085,00
L2) FPV in c/capitale al netto delle quote finanziate dal debito	+	0,00	0,00	0,00
L3) fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
L4) altri accantonamenti	-	0,00	0,00	0,00
L5) spese per edilizia scolastica	-	0,00	0,00	0,00
L6) spese in c/capitale per interventi di bonifica	-	0,00	0,00	0,00
L7)spese in c/capitale per sisma maggio 2012	-	0,00	0,00	0,00
L8) spese per la realizzazione del museo nazionale Shoah	-	0,00	0,00	0,00
L)titolo II	+	1.114.912,84	362.085,00	362.085,00
M) titolo III – Spese per incremento di attività finanziaria	+	4.000,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		3.013.727,48	2.241.398,18	2.241.717,18
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		53.600,00	53.900,00	54.200,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti	+/-	0,00	0,00	0,00

ex art. 1 comma 728 stabilità 2016				
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1 comma 732 stabilità 2016	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 art. 1 L220/2010	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 art. 1 L 190/2014	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4ter del dl 16/2012 anno 2014	+/-	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4ter del dl 16/2012 anno 2015	+/-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		53.600,00	53.900,00	54.200,00

8. Previsioni anni 2017-2019

ENTRATE CORRENTI:

Al titolo I, per l'esercizio 2017, vengono previste entrate per complessivi € 834.223,00, sostanzialmente in linea con le previsioni definitive per l'anno 2016 (€ 839.136,00), come da sottostante tabella:

ENTRATE CORRENTI TITOLO I	2016	2017
	Previsione definitiva	Previsione definitiva

Imis	561.200,00	558.000,00
Ici	2.600,00	2.100,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	271.236,00	270.023,00
Imposta comunale pubblicità	3.100,00	3.100,00
Tasi	500,00	500,00
Altre imposte	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO I	839.136,00	834.223,00

Anche per gli anni 2018 e 2019 si prevedono entrate correnti relative al titolo I per € 834.223,00

Al titolo II, per l'esercizio 2017, vengono previste entrate per complessivi € 692.057,64, con un aumento di € 113.014,00 rispetto alle previsioni definitive per l'anno 2016 (€ 579.043,64), come da sottostante tabella:

ENTRATE CORRENTI TITOLO II	2016	2017
	Previsione definitiva	Previsione definitiva
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	572.543,64	685.057,64
Altri trasferimenti da imprese	6.500,00	7.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI TITOLO II	579.043,64	692.057,64

Il maggior importo previsto nel 2017 rispetto alle entrate del 2016 è dovuto per € 85.000,00 ad un contributo Pat per l'intervento 19, che precedentemente era contabilizzato nel titolo IV, per € 4.000,00 ad un contributo ministeriale riguardante gli interessi passivi del mutuo relativo ai lavori sulle fognature e per € 17.500,00 ad un trasferimento Pat relativo ai maggiori oneri del personale a seguito del rinnovo del contratto.

Per gli anni 2018 e 2019 si prevedono trasferimenti correnti al titolo II per € 687.057,64 in linea con la previsione dell'anno 2017.

SPESE CORRENTI:

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa

risultante dagli interventi del bilancio di previsione 2016 è la seguente, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Interventi	macroaggregati
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) imposte e tasse	2) imposte e tasse a carico dell'ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) trasferimenti correnti 5) trasferimenti di tributi 6) fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
8) Oneri straordinari della gestione corrente	8) altre spese per redditi di capitale
9) Ammortamenti di esercizio	9) rimborsi e poste correttive delle entrate
10) Fondo svalutazione crediti 11) Fondo di riserva	10) altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE CORRENTI	PREVISIONE	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO
	2016	2017	2018	2019
Redditi da lavoro dipendente	479.558,00	502.201,46	492.881,00	493.500,00
imposte e tasse a carico dell'ente	61.500,00	58.800,00	58.800,00	58.800,00
acquisto di beni e servizi	1.127.515,00	1.060.333,00	1.054.333,00	1.054,333,00
trasferimenti correnti	140.065,00	187.805,00	185.705,00	185.705,00

Interessi passivi	4.900,00	4.600,00	4.300,00	4.100,00
rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
altre spese correnti	39.000,00	112.175,18	114.394,18	114.294,18
TOTALE	1.852.538,00	1.931.414,64	1.915.913,18	1.916.232,18

La spese per redditi da lavoro dipendente risulta così composta:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	2017	2018	2019
Retribuzione personale	309.200,00	309.200,00	309.200,00
Contributi previdenziali	107.022,42	109.681,00	109.800,00
Quota TFR	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Indennità ed altri compensi	65.979,04	59.000,00	59.500,00
TOTALE	502.201,46	492.881,00	493.500,00

Nella voce è stato ricompreso anche l'importo relativo al rinnovo contrattuale.

Le previsioni rispettano quindi l'obiettivo di riduzione della spesa quantificato per il Comune in € 5.600,00 (delibera Giunta Provinciale 1952 del 9 novembre 2015 e n. 1228 del 22 luglio 2016) da ottenere entro tre anni dall'avvio delle gestioni associate obbligatorie e quindi, per il Comune di Tenno, sull'esercizio 2019 (schema di convenzione per la gestione associata tra il Comune di Tenno e il Comune di Riva del Garda approvato dal Consiglio Comunale in data 20 dicembre 2016 con decorrenza 1 gennaio 2017).

Fondo crediti dubbia esigibilità: la nuova normativa in tema di armonizzazione contabile obbliga l'Ente ad istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità con l'obiettivo di impedire che possano essere finanziate spese con entrate di dubbia o difficile esazione.

Per la quantificazione di tale fondo, per ogni voce di entrata oggetto di svalutazione è stata calcolata la media aritmetica semplice tra il totale dell'accertato e dell'incassato nel quinquennio dal 2011 al 2015 applicata poi alle previsioni di entrata iscritte negli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbi esigibilità sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del fondo (ad

esempio i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche) ed i capitoli riferiti ad entrate per le quali l'ente non ritiene sussistano rischi di mancato incasso (ad esempio entrate per servizi o beni che per natura sono rimosse in via anticipata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017 – 2019, pari ad € 36.600 (importo arrotondato), risulta dai seguenti prospetti:

ENTRATE TITOLO I	PREVISIONE	% SVALUTAZIONE	VALORE
Tari	269.822,04	6,32%	17.052,75
Accertamenti/liquidazioni ICI	2.000,00	16,98%	339,60
Accertamenti/liquidazioni IMUP	7.000,00	49,35%	3.454,50
Accertamenti/liquidazioni TASI	500,00	100,00%	500,00
Accertamenti/liquidazioni IMIS	1.000,00	100,00%	1.000,00
Accertamenti/liquidazioni TARES	100,00	50,00%	50,00
Accertamenti/liquidazioni TARI	100,00	50,00%	50,00
ENTRATE TITOLO II	PREVISIONE	% SVALUTAZIONE	VALORE
Canone occupazione suolo	5.400,00	0,32%	17,28
Proventi servizio depurazione	120.000,00	5,18%	6.210,30
Proventi servizio fognatura	19.500,00	4,82%	939,88
Proventi servizio acquedotto	96.000,00	5,76%	5.530,47
Proventi legname uso commercio	10.000,00	13,27%	1.326,59

Negli allegati al bilancio è presente la dimostrazione della quota accantonata al fondo crediti dubbia esigibilità mentre nella nota integrativa sono esplicitati i criteri utilizzati per la determinazione del fondo.

SPESE PER MISSIONE:

Di seguito il riepilogo generale delle spese previste per gli anni 2017 -2019 per missione:

MISSIONE	2017	2018	2019
Missione 1 - servizi istituzionali generali e di gestione	1.030.134,00	964.732,54	965.351,54
Missione 3 – ordine pubblico e sicurezza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Missione 4 – istruzione e diritto allo studio	146.200,00	76.200,00	76.200,00
Missione 5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	156.215,00	110.315,00	110.315,00
Missione 6 – politiche giovanili, sport e tempo libero	89.750,00	59.750,00	59.750,00
Missione 7 – turismo	30.100,00	30.100,00	30.100,00
Missione 8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	46.574,00	1.100,00	1.100,00
Missione 9 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	845.126,84	488.573,00	488.373,00
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	433.000,00	274.500,00	274.500,00
Missione 11 – soccorso civile	11.100,00	9.000,00	9.000,00
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	31.600,00	31.600,00	31.600,00
Missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	153.700,00	153.700,00	153.700,00
Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Missione 20 – fondi e accantonamenti	45.827,64	47.427,64	47.327,64
Missione 50 – debito pubblico	17.000,00	17.300,00	17.600,00
Missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Missione 99 – servizi per conto terzi	1.027.000,00	1.027.000,00	1.027.000,00

TOTALE	5.094.327,48	4.322.298,18	4.322.917,18
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Il totale della Missione 20 – fondi e accantonamenti è dato dalla somma tra il fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui si è già dato precedentemente dettaglio, e il fondo di riserva ordinario che risulta congruo con i limiti previsti dal Tuel (€ 9.227,64 per il 2017, € 10.827,64 per il 2018 ed € 10.727,64 per il 2019).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale / denominazione	Quota di partecipazione della società direttamente detenuta
00990320228	Informatica Trentina spa	0,0168 %
01533550222	Consorzio Comuni Trentini	0,42 %
01699790224	Primiero Energia spa	0,066 %
01581140223	Farmacie Comunali spa	0,01 %
02091030227	Gestel srl	6,997 %
01581060223	Altogarda servizi spa	0,022 %
01855030225	Ingarda spa	1,95 %
02002560221	Altogarda impianti srl	20,00 %

In relazione alle partecipazioni sopra riportate si segnala che:

- L'Ente ha approvato con decreto sindacale 1 di data 31 marzo 2015 il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate (art. 1 Legge 190/2014) , trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nel quale si prevedeva il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere;
- L'Ente non ha in essere garanzie o altre operazioni di finanziamento a favore delle società partecipate;
- Non sono stati effettuati aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, a favore delle società partecipate;
- La partecipata Altogarda impianti srl ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi;

In merito alla partecipazione nella società Altogarda impianti srl, il Revisore prende atto che alla data odierna non vi è stato alcun flusso finanziario dal Comune verso la società, così come non è stato concessa alcuna garanzia o fideiussione. Rileva come nel bilancio preventivo 2017 siano stati previsti € 4.000,00 per la partecipazione dell'Ente al ripiano delle perdite per la ricostituzione del Capitale Sociale in vista dell'effettivo avvio dell'operatività della società.

Si ricorda che il Comune ha sottoscritto, insieme agli altri Comuni soci della società, accordi per l'esercizio congiunto del controllo con l'obiettivo di realizzare politiche condivise di investimento sul territorio che possano garantire servizi di qualità a costi contenuti ma che la società risulta però ad oggi ancora inattiva e di conseguenza non ha mai generato ricavi chiudendo quindi in perdita i propri bilanci.

Si invita il Comune ad adoperarsi affinché l'attività della società possa avere effettivamente inizio e quindi produrre i risultati, in termini economici e di servizi realizzati, per cui era stata costituita.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pari ad €:

- 1.114.912, 84 per l'anno 2017;
- 362.085,00 per l'anno 2018;
- 362.085,00 per l'anno 2019;

ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinata, nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come già indicato nella precedente sezione 5.

Si sottolinea che nessuna spesa d'investimento è finanziata con ricorso a nuovo indebitamento o da altro strumento di finanza innovativa.

INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti nel momento in cui vengano rispettati i seguenti vincoli:

- Approvazione del rendiconto dell'esercizio dei due anni precedenti;

- L'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità non sia superiore all'8% delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità;
- Rispetto del pareggio di bilancio.

Il Revisore sottolinea che non è previsto ricorso a nuovo indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	474.332		163.276	146.281	129.010
Nuovi prestiti		180.000			
Prestiti rimborsati	289.401	16.724	16.995	17.271	17.551
Estinzioni anticipate	184.931				
Totale fine anno	0	163.276	146.281	129.010	111.459

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	498	2.843	2.571	2.299	2.015
Quota capitale	474.332	16.724	16.995	17.271	17.551
Totale fine anno	474.830	19.567	19.566	19.570	19.566

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento. Per maggiore dettaglio si rinvia all' allegato 9 al bilancio (ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011).

Non vi sono in essere contratti di leasing finanziario.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, l'organo di revisione

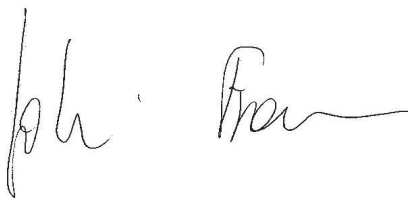
- Verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e dei principi contabili;
- Rilevata la congruità e l'attendibilità delle previsioni di bilancio;
- Rilevato che le previsioni permettono il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;

esprime parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Arco, 6 febbraio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Gobbi Francesco

A handwritten signature in black ink, consisting of the letters 'ph' followed by a stylized, cursive signature that appears to be 'Fran'.